

N. Prot. 12651

Data 20/07/2010

Al Signor Sindaco
Comune di Farindola (PE)

Oggetto: Nuovi tratti fognari.

In riferimento Vostra nota n. 2422 del 12/07/2010 acquisita al prot. Aca in data 16/07/2010 n. 12462 riferita a ritardi circa l'entrata in funzione e inizio lavori di alcuni tratti fognari si riportano di seguito gli opportuni chiarimenti:

Realizzazione potenziamento idrico e fognario in località Rigopiano

Il contratto con l'impresa aggiudicataria e il Comune di Farindola è stato firmato in data 30/03/2010, l'impresa COGI srl è stata convocata per la consegna lavori in data 14/06/2010 dove veniva evidenziato l'obbligo da parte della Provincia di Pescara di procedere con gli scavi esclusivamente su banchina in terra, prescrizione impossibile da rispettare per le caratteristiche dei luoghi, successivamente si è provveduti alla variazione rilasciata in data 01/07/2010.

Il progetto dell'impianto di depurazione è stato approvato dalla Regione Abruzzo in data 27/01/2010, inviata domanda di autorizzazione allo scarico alla Provincia di Pescara in data 11/03/2010 ancora in attesa del dispositivo finale.

Considerato che è ancora in fase di istruttoria l'autorizzazione allo scarico del depuratore da parte dell'Ente Provinciale l'impresa è stata comunque di nuovo convocata per la consegna parziale per la realizzazione della rete idrica e fognaria il giorno 21/07/2010 ore 15.00.

E' doveroso ricordare che l'Aca, con proprie risorse e impiego di personale, provvede da anni alla gestione della fossa settica a servizio degli impianti ricettivi esistenti.

Realizzazione tratti fognari in località Madonna delle Grazie e Mirri

Il Comune di Farindola faceva pervenire progetto preliminare delle nuove linee fognarie, e sulla scorta di esso si è proceduti ad approvare impegno di spesa e progetto esecutivo in data 18/08/2009 determina n. 465, l'aggiudicazione all'impresa appaltatrice è avvenuta con determina n.88 del 23/02/2010 con consegna lavori sotto riserva in data 25/02/2010. Contratto affidamento lavori in data 10/03/2010 n. 759, impresa Chiarella di Penne.

Nel Febbraio 2010 con sentenza della Corte Costituzionale si dichiarava l'incostituzionalità della L.R. 17 che regolamentava gli impianti di depurazione per un n. di Abitanti Equivalenti inferiore a 2000, pertanto si creava un vuoto legislativo, vigente a tutt'oggi, in base al quale la scrivente non poteva procedere con l'iter di richiesta autorizzativa alla Regione e successivamente alla Provincia, procedura propedeutica per la realizzazione degli impianti.

Ad oggi è stato emanato il disegno di legge che sarà pubblicato nelle prossime settimane, pertanto dopo tale pubblicazione si procederà ad inoltrare la richiesta di autorizzazione per poi procedere con i lavori finali.

Luciani

Il Direttore Generale

Il Dirigente Tecnico